

Ufficio stampa

Comunicato Stampa

del 22 febbraio 2019

con cortese preghiera di pubblicazione e diffusione

“Un momento difficile” di Furio Bordon, la nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile di Catania, è in scena al Politeama Rossetti dal 26 febbraio. Lo spettacolo tocca con sensibilità i temi della fragilità della vecchiaia e dei rapporti familiari. Giovanni Anfuso dirige un ottimo cast d’interpreti in cui brillano Massimo Dapporto e Ariella Reggio”.

Sarà in scena al Politeama Rossetti dal 26 febbraio al 3 marzo “Un momento difficile” di Furio Bordon, nuova produzione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con lo Stabile di Catania. Lo spettacolo tratta con delicata ironia e profonda sensibilità i temi della fragilità degli anziani, della malattia, del rapporto con i familiari.

«“Un momento difficile” (che in forma narrativa è pubblicato da Garzanti con il titolo “Stanze di famiglia”) conclude, dopo “Le ultime lune” e “La notte dell’angelo”, un progetto drammaturgico svolto nel corso degli anni» chiarisce Furio Bordon, scrittore triestino molto pubblicato e rappresentato sia in Italia che sul piano internazionale. «Personalmente l’ho sempre pensato come una trilogia sulle «età indifese», perché, se è vero che si parla di vicende familiari, queste ruotano tutte attorno al nodo emozionale di vecchiaia e infanzia, le due età della debolezza, gli anni in cui l’individuo è più vulnerabile, più esposto a prevaricazioni, violenze, umiliazioni, in cui la fortuna di essere nati diventa troppo spesso fatica di vivere e amarezza».

Al centro di “Un momento difficile” è infatti un figlio che si adopera per assistere l’anziana madre ormai in preda alla demenza e giunta alla fine della sua vita: un compito gravoso e anche molto doloroso. Ma grazie al sortilegio del palcoscenico lo spettacolo farà conoscere quella donna anche da giovane, la si vedrà felice assieme al padre, così come resiste e vive nei ricordi del protagonista...

Una dimensione essenziale, quella del ricordo, come spiega la stessa madre in un momento di lucida dolcezza: «Capirai alla fine – dice al figlio – che con quella povera testa delirante e confusa se n’è andato un mondo. I tuoi genitori, i tuoi nonni, i ricordi di tante vite. Adesso sei rimasto soltanto tu a testimoniare il nostro passaggio. Continua a farlo, se puoi. Pensa ogni tanto a quei due ragazzi innamorati che ti hanno messo al mondo e tienili in vita finché vivi tu».

Temi importanti, di cui sulla scena sono portatori attori di spessore, capaci di condensare nella loro interpretazione ironia e commozione, rigore e abbandono, come richiede la preziosa poetica di Bordon. Massimo Dapporto ritorna al Rossetti per dare vita allo struggimento e alle emozioni del figlio, mentre Ariella Reggio, attrice d’intuito sottile e rigorosa esperienza, si impegna nel ruolo

Ufficio stampa

della madre. Diretti da Giovanni Anfuso, dividono con loro la scena Francesco Foti e Debora Bernardi.

Nelle serate in cui andrà in scena “Un momento difficile”, lo Stabile regionale ospiterà nel foyer i punti informativi dell’Associazione de Banfield e dell’ITIS, nell’ottica di evidenziare come il teatro possa essere anche un’occasione di sensibilizzazione sociale su argomenti e problemi fondamentali.

“Un momento difficile” va in scena da martedì 26 febbraio a sabato 2 marzo in orario serale, con inizio alle ore 20.30 e domenica 3 marzo di pomeriggio alle ore 16.

I biglietti per lo spettacolo sono in prevendita, nei consueti punti vendita e circuiti dello Stabile del Friuli Venezia Giulia e tramite il sito www.ilrossetti.it. Ulteriori informazioni al tel 040-3593511.

UN MOMENTO DIFFICILE

di Furio Bordon

con Massimo Dapporto, Ariella Reggio
Francesco Foti, Debora Bernardi

regia Giovanni Anfuso

scene Alessandro Chiti
costumi Riccardo Cappello
musiche originali Paolo Daniele
movimenti di scena Amalia Borsellino
luci Gaetano La Mela

coproduzione Teatro Stabile di Catania e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

L'ufficio stampa